

FRANCESCO GRITTI

(n. 1673 m. 1729)

1723. — Nato a Venezia dal patrizio Alessandro e da Cristina Correggio l'11 aprile 1673, dopo d'aver ricoperto in patria moltissime pubbliche cariche, nel 1722 fu eletto bailo a Costantinopoli.

Partì per questa città il 23 maggio dell'anno seguente, ed il suo viaggio egli descrisse minutamente in un diario, che, manoscritto, ora trovasi nel Brit. Mus. a Londra.

Tornato in patria, lesse nel Collegio dei Pregadi la sua relazione il 31 maggio 1727, e, due anni dopo, morì, lasciando la moglie e due figli.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, *Op. cit.*

BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Diario del viaggio fatto dall'Ecc.mo ed illustr.mo bailo signor FRANCESCO GRITTI per Costantinopoli, principiato il 23 maggio 1723 S. N. (l'entrata solenne in Pera avvenne l'11 nov. 1723). (Cod. 104 del Brit. Mus. Add. 8649 Misc. diplom. citato nel Catalogo dei Codici di materia veneta esistenti nelle Biblioteche Inglesi; N. Arch. Ven.).*

— *Relatione del N. H. FRANCESCO GRITTI ritornato di bailo ala Porta Ottomana, presentata all'ecc.mo pieno consesso li 31 maggio 1727 (c. 140). (Cod. 104 come sopra).*

ANONIMO

BIBLIOGRAFIA

— 1735. *Piccolo giro per l'Italia o sia Diario di quanto m'è accaduto.* (Cod. Ital. Marc. 324, in 4°, sec. XVIII).

Il codice di carte 100, oltre al suddetto «Giro», contiene pure due fogli scritti in diverso carattere, racchiudenti un «Viaggio da Venezia a Milano», pure anonimo. Autore del primo e forse anche del secondo è un veneto senatore, che inizia il suo viaggio